

Territorio

## Pioggia di soldi per il Parco Il Delta decolla

Capovilla a pagina 6

# «Lo sviluppo del Polesine parte dal Delta»

Stanziamiento di 55 milioni del governo per il parco, l'assessore Corazzari: «Valorizzare il territorio e chi su quel territorio lavora»

**Un deciso passo** avanti verso il rilancio del Polesine e di una delle zone naturalistiche che più lo caratterizzano, l'oasi del Delta del Po scenario unico in Italia. Nel piano nazionale di ripresa e resilienza il governo ha inserito, tra i 14 progetti strategici come grandi attrattori culturali e ambientali, il Parco del Delta del Po. Sarà sostenuto con un ingente stanziamento di 55 milioni di euro. Non nasconde la sua soddisfazione l'assessore al Territorio della Regione Veneto Cristiano Corazzari per questa scelta strategica. «Sicuramente – precisa – è un risultato importante per tutta l'area deltizia, che è una delle aree umide più grandi e pregiate d'Europa. Il territorio è suddiviso nel parco regionale del Veneto e nel parco regionale dell'Emilia Romagna e possiamo vantare, come

Regione del Veneto, un'area naturalistica eccezionale. Questo

risultato – aggiunge l'assessore – è il frutto del lavoro, svolto in un clima di grande collaborazione, tra il presidente della Regione Luca Zaia e il ministro della Cultura Dario Franceschini. Abbiamo già costruito una serie di progettualità sulle quali investire. Siamo certi – sottolinea – che queste risorse potranno dare una spinta formidabile allo sviluppo turistico di tutto il Delta del Po, alla valorizzazione ambientale e naturale. Soprattutto ci sarà una particolare attenzione per le popolazioni residenti,

per le attività umane che sono presenti in loco, in particolar modo quelle legate alla pesca e all'agricoltura, che sono un punto di riferimento economico e

di sostenibilità ambientale. Aggiungo – precisa l'assessore entrando nel merito del progetto – che l'area è anche riconosciuta dal programma Uomo e Biosfera (Mab) Unesco, che la rende ambasciatrice, a livello internazionale, della sua bellezza e sostenibilità. L'Ente Parco collabora in modo fattivo con la nostra Direzione Biodiversità. Esprimiamo dunque grande soddisfazione per questo risultato – conclude Corazzari –. La logica è quella di non limitarsi alla conservazione e alla tutela, bensì di adoperarsi per la promozione e la valorizzazione dei territori, rendendo protagonista e artefice chi vive e lavora proprio su questi territori».

**Giacomo Capovilla**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA STRETTA DI MANO

**«Frutto del lavoro del presidente Luca Zaia e del ministro Dario Franceschini»**



### A VENEZIA

Cristiano Corazzari, assessore al territorio della Regione



Peso: 33-1%, 38-44%